



Europrogettazione e Comunicazione

eConsulenza News

4 maggio 2020 – N. 03/2020



Informativa su bandi e finanziamenti europei e nazionali

INFO DALL'EUROPA

- 1. Commissione Europea – Relazioni industriali e dialogo sociale - Bando VP/2020/004 - Migliorare le competenze nel campo delle relazioni industriali**
- 2. Commissione Europea - LIFE 2014-2020 - Programma per l'ambiente e l'azione per il clima - Call 2020**
- 3. Regione Piemonte - Bando per la valorizzazione del distretto UNESCO piemontese - patrimonio materiale e immateriale, riserve della biosfera, geoparchi e città creative (POR FESR 2014-2020)**
- 4. Fondazione Con Il Sud - Bando Socio Sanitario 2020**
- 5. Fondazione CRC - "Bando Cultura da vivere - Nuovi Spazi per crescere insieme"**
- 6. Fondazione Cassa di Risparmio di Biella - Bando Emergenza Covid 19 area Biellese "Ripartiamo Insieme"**

1. Commissione Europea – Relazioni industriali e dialogo sociale - Bando VP/2020/004 - Migliorare le competenze nel campo delle relazioni industriali

Questa Linea di bilancio 04 03 01 08 è volta a coprire le azioni a sostegno delle relazioni industriali, in particolare quelle indirizzate a sviluppare le competenze e lo scambio di informazioni pertinenti all'UE, nonché le azioni rivolte a migliorare la conoscenza delle istituzioni delle relazioni industriali e delle pratiche in tutta l'Europa.

L'obiettivo generale di questo invito è quello di migliorare le competenze e le conoscenze sulle relazioni industriali attraverso l'analisi e la ricerca, a livello dell'UE, nonché in termini comparativi (identificazione di convergenze e differenze nei sistemi di relazioni industriali in atto negli Stati membri dell'UE e nei paesi candidati), contribuendo così allo sviluppo e al rafforzamento della qualità e dell'efficacia delle strutture e dei processi delle relazioni industriali negli Stati membri e in Europa nel suo insieme.

Le "relazioni industriali" riguardano gli aspetti collettivi - piuttosto che individuali - del rapporto di lavoro tra lavoratori, datori di lavoro e rispettivi rappresentanti. Ciò include la dimensione tripartita in cui sono coinvolte le autorità pubbliche (a diversi livelli). In quanto tali, le relazioni industriali si riferiscono all'insieme di regole che regolano l'occupazione e le relazioni sul luogo di lavoro, insieme ai modi in cui le regole vengono elaborate, modificate, interpretate e attuate dai sindacati, dai datori di lavoro e dallo Stato.

Le azioni che affrontano i seguenti temi saranno particolarmente apprezzate:

- Il ruolo e il contributo delle relazioni industriali, compreso il dialogo sociale a diversi livelli
 - nel rispondere alle principali sfide e nel cogliere le opportunità legate alla transizione verso un'economia neutrale dal punto di vista climatico e digitale, compresa l'intelligenza artificiale, nonché la globalizzazione, l'invecchiamento demografico e il cambiamento tecnologico;
 - affrontare le sfide occupazionali, sociali ed economiche individuate nel pilastro europeo dei diritti sociali;
 - raggiungere risultati economici e sociali in termini di: crescita economica e competitività; inclusione sociale ed equità; creazione di posti di

lavoro, conservazione del lavoro e qualità del lavoro;

--affrontare le conseguenze occupazionali, sociali ed economiche della crisi del coronavirus.

- Funzionamento ed effetti del coordinamento della contrattazione collettiva su diversi livelli e territori, compreso il ruolo dei sistemi di contrattazione collettiva nel garantire salari minimi equi per tutti i lavoratori nell'Unione europea.

Sono eleggibili le seguenti categorie di azioni:

- 1) attività per approfondire ulteriormente l'analisi su temi / risultati chiave che sono stati esaminati nel Rapporto in materia di occupazione e sviluppo sociale in Europa o nei materiali delle Relazioni industriali della Commissione europea;
- 2) Attività di ricerca sulle relazioni industriali e il dialogo sociale, come studi, sondaggi e altre forme di raccolta dati, esercitazioni di monitoraggio, azioni di ricerca;
- 3) misure per migliorare la raccolta e l'uso di informazioni (comparative) sui sistemi di relazioni industriali negli Stati membri dell'UE e nei paesi candidati e sugli sviluppi a livello europeo;
- 4) Iniziative per promuovere la consapevolezza delle pratiche efficaci di relazioni industriali, sia a livello nazionale che europeo, anche riunendo attori rilevanti come il mondo accademico, le parti sociali e i responsabili politici;
- 5) Misure per identificare e scambiare informazioni nel settore delle relazioni industriali, anche attraverso le attività di reti tra parti di relazioni industriali e/o esperti;
- 6) Azioni per divulgare tali risultati in pubblicazioni, tavole rotonde, seminari, conferenze, misure di formazione e strumenti di formazione.

Possono partecipare singoli Candidati o consorzi:

a) Candidati singoli

Il singolo richiedente deve essere un'organizzazione internazionale.

b) Consorzi

Le azioni possono coinvolgere consorzi. Per essere ammissibili come consorzio, le azioni devono comprendere un candidato principale e almeno un co-richiedente.

Le società leader, i co-richiedenti, le entità affiliate e le organizzazioni associate devono rientrare in una delle seguenti categorie: organizzazioni senza fini di lucro quali università e istituti di ricerca;

parti sociali; autorità pubbliche; organizzazioni internazionali, organizzazioni a livello europeo.

Il consorzio deve essere composto da almeno un'università o istituto di ricerca senza fini di lucro come capofila o co-richiedente. Questo requisito non è applicabile se il candidato principale è un'organizzazione internazionale.

Il bilancio totale stanziato per il cofinanziamento dei progetti nell'ambito del presente invito è stimato in 4.150.389 EUR.

La sovvenzione UE richiesta dovrebbe essere compresa tra 150.000 e 500.000 euro. La sovvenzione dell'UE non può superare il 90% dei costi totali ammissibili dell'azione.

Scadenza

15 luglio 2020

2. Commissione Europea - LIFE 2014-2020 - Programma per l'ambiente e l'azione per il clima - Call 2020

La Commissione europea ha pubblicato l'Invito a presentare proposte per l'annualità in corso per le diverse tipologie di progetti dei due sottoprogrammi di LIFE: il Sottoprogramma Ambiente e il Sottoprogramma Azione per il Clima. Per il Sottoprogramma Ambiente, l'Invito riguarda le sovvenzioni di azioni dei progetti "Tradizionali" (buone pratiche, pilota, dimostrativi, informazione, sensibilizzazione e divulgazione) e "Integrati". Per i progetti Preparatori la data di pubblicazione del Call non è ancora nota.

Per il Sottoprogramma Azione per il Clima, l'Invito riguarda le sovvenzioni di azione dei progetti "Tradizionali" (buone pratiche, pilota, dimostrativi, informazione, sensibilizzazione e divulgazione) e "Integrati".

Le proposte possono essere presentate da persone giuridiche aventi sede legale nell'Unione europea.

I candidati possono rientrare in tre diverse categorie di beneficiari: 1) enti pubblici; 2) aziende private; 3) organizzazioni non a scopo di lucro, comprese le ONG.

E' prevista la procedura di presentazione in due fasi per i progetti "Tradizionali" del Sottoprogramma Ambiente e per i progetti "Integrati" dei Sottoprogrammi Ambiente e Azione per il Clima.

Per i progetti "Tradizionali" è necessario creare e sottoporre le proposte utilizzando lo strumento *on-line "eProposal"* attraverso il portale ECAS. È stata introdotta una novità in merito alla procedura di trasmissione delle proposte relative ai Progetti Integrati:

trasmissione via E-mail, nella prima fase e a mezzo posta o corriere nella seconda fase alla Commissione europea seguendo le modalità illustrate nelle Linee Guida per i Candidati.

Per "Progetti tradizionali" si intendono i progetti di buone pratiche, i progetti dimostrativi, i progetti pilota ed i progetti di informazione, sensibilizzazione e divulgazione di entrambi i sottoprogrammi (ENV e CLIMA). La dotazione prevista per i Progetti tradizionali è pari a 312.540.000 Euro (238.440.000 Euro per il Sottoprogramma Ambiente e 74.100.000 Euro per il Sottoprogramma Azione per il Clima). Almeno il 60,5% delle risorse di bilancio dedicate a progetti sostenuti mediante sovvenzioni di azioni nel Sottoprogramma Ambiente sarà destinato a progetti per la conservazione della Natura e della Biodiversità.

La dotazione indicativa per i Progetti integrati è pari a 103 Milioni di Euro per il Sottoprogramma Ambiente e 35 Milioni di Euro per il Sottoprogramma Azione per il Clima.

Scadenze 2020

Sottoprogramma Ambiente

Progetti tradizionali: procedura a due fasi - Settore Ambiente e uso efficiente delle risorse, scadenza concept note: **14 luglio**

- Settori Natura e biodiversità e Governance e informazione in materia ambientale, scadenza concept note: **16 luglio**

Progetti integrati: procedura a due fasi, scadenza concept note: **6 ottobre**

Progetti di assistenza tecnica: procedura a fase unica, scadenza **16 luglio**.

Sottoprogramma Azione per il clima

Progetti tradizionali: procedura a fase unica, scadenza per tutti i settori: **6 ottobre**

Progetti integrati: procedura a due fasi, scadenza concept note: **6 ottobre**

Progetti di assistenza tecnica: procedura a fase unica, scadenza **16 luglio**.

3.Regione Piemonte - Bando per la valorizzazione del distretto UNESCO piemontese - patrimonio materiale e immateriale, riserve della biosfera, geoparchi e città creative (POR FESR 2014-2020)

Il presente bando dispone le modalità di ammissione a finanziamento di interventi di valorizzazione dei beni culturali presenti nei Comuni del territorio regionale che rientrano in un riconoscimento UNESCO (siti iscritti nella lista del patrimonio mondiale, elementi iscritti nella lista

rappresentativa del patrimonio immateriale, riserve della biosfera, geoparchi, città creative) tramite una procedura a sportello.

Gli interventi ammissibili consistono nel recupero, nel restauro, nella ristrutturazione e nella rifunzionalizzazione e valorizzazione di beni culturali.

In coerenza con le disposizioni del POR FESR 2014-2020, gli interventi oggetto del bando contribuiscono al sostegno delle precondizioni per il rilancio di quei settori, quali il turismo, che possono concorrere al riposizionamento competitivo, nonché rappresentare un efficace volano di sviluppo economico e occupazionale, in attuazione di quanto previsto nell'ambito dell'Asse V - Obiettivo tematico 6 "Tutela dell'ambiente e valorizzazione delle risorse culturali e ambientali", Azione V.6c.7.1 "Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo" del POR FESR Piemonte 2014-2020.

La dotazione finanziaria complessiva ammonta a 5.071.124,57 euro a valere sull'Asse V, Azione V.6c.7.1 del POR FESR 2014-2020.

I soggetti proponenti degli interventi di cui al seguente bando sono Enti locali / pubblici.

Gli interventi ammissibili consistono nel recupero, nel restauro, nella ristrutturazione e nella rifunzionalizzazione e valorizzazione di beni culturali (come definiti all'art. 2 co. 2 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42) presenti nei Comuni del territorio regionale che rientrano in un riconoscimento UNESCO (siti iscritti nella lista del patrimonio mondiale, elementi iscritti nella lista rappresentativa del patrimonio immateriale, riserve della biosfera, geoparchi, città creative), con l'obiettivo di attrarre flussi turistici e supportare così il rilancio della competitività. Per tali beni dovrà essere garantita la pubblica fruizione e la destinazione d'uso per un periodo di tempo di almeno 5 anni dall'ultimazione degli interventi di cui al presente bando e dovrà essere disponibile al momento della presentazione della domanda la progettazione definitiva di cui agli art. 23 e 24 del d.lgs. 50/2016 s.m.i.

Gli interventi ammissibili ai fini del presente bando riguardano:

- a) recupero di strutture edilizie;
- b) ristrutturazione, accessibilità e riqualificazione di edifici.

A tali interventi potranno essere inoltre associati, in modo funzionale anche interventi di:

- c) restauro e messa in sicurezza di elementi architettonici ed opere d'arte;
- d) allestimento strutturale e multimediale degli spazi museali;
- e) opere per parcheggi e viabilità ad esclusivo servizio del bene culturale oggetto di valorizzazione.

Al fine di garantire una soglia minima di impatto degli interventi di cui al presente bando, il contributo richiesto a valere sul POR FESR non potrà essere inferiore a 200.000,00 euro (i costi ammissibili complessivi previsti nelle singole domande di finanziamento dovranno quindi essere almeno pari a 250.000,00 euro).

In ogni caso, l'importo del contributo concesso a valere sul presente bando per singola domanda di finanziamento non potrà superare 800.000,00 euro, a fronte di un importo di costi ammissibili almeno pari a 1.000.000,00 di euro. L'eventuale eccedenza rispetto al predetto importo sarà integralmente a carico del beneficiario.

È previsto un cofinanziamento da parte del beneficiario per un ammontare pari ad almeno il 20% dei costi ammissibili.

Scadenza

Le domande possono essere inviate a partire dal 15 maggio 2020 e fino alle ore 12 del **15 ottobre 2020**.

4. Fondazione Con Il Sud - Bando Socio Sanitario 2020

La Fondazione Con Il Sud promuove la quarta edizione del Bando Socio Sanitario, mettendo a disposizione 4,5 milioni di euro per sostenere interventi di contrasto alla povertà sanitaria e la sperimentazione di cure specifiche per le "nuove dipendenze" al Sud.

L'iniziativa si rivolge alle organizzazioni di terzo settore di Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia che potranno proporre interventi in uno solo degli ambiti previsti: lo sviluppo di sistemi innovativi e integrati di accesso alle cure per persone in condizione di povertà sanitaria (a disposizione 3 milioni di euro) oppure la sperimentazione di metodologie alternative di cura per le nuove dipendenze (a disposizione 1,5 milioni di euro).

Le partnership di progetto dovranno essere composte da almeno tre organizzazioni: due del Terzo settore più l'ente pubblico responsabile dei servizi socio-sanitari del territorio in cui si vuole intervenire. Potrà essere coinvolto anche il mondo

delle istituzioni, dell'università, della ricerca e quello economico.

Il Bando prevede due fasi: la prima, finalizzata alla selezione delle proposte con maggiore potenziale impatto sul territorio e la seconda, di progettazione esecutiva, con l'obiettivo di ridefinire eventuali criticità rilevate nella fase di valutazione.

Le proposte dovranno essere presentate online, attraverso la piattaforma Chàiros. Sulla piattaforma sono presenti due diverse opzioni, a seconda della linea di intervento prescelta: a) Povertà sanitaria; b) Nuove dipendenze.

Scadenza

28 agosto 2020.

5. Fondazione CRC - "Bando Cultura da vivere - Nuovi Spazi per crescere insieme"

L'iniziativa promossa si colloca nell'ambito del programma 2020 "Cultura innovativa" in continuità con gli strumenti adottati da Fondazione CRC negli anni passati destinati alle istituzioni culturali.

Obiettivo generale:

- consolidare l'identificazione dei luoghi di produzione e creazione culturale come punto di riferimento per la comunità, attraverso interventi mirati per il coinvolgimento delle famiglie e dei bambini.

Obiettivi specifici:

1. rafforzare il rapporto delle istituzioni culturali e delle biblioteche con la comunità residente nel territorio;
2. promuovere l'abitudine alla fruizione culturale, come strumento per la crescita individuale e per lo sviluppo civile, sociale ed economico del territorio;
3. potenziare le istituzioni del territorio, in termini di competenze e consapevolezza sul proprio ruolo nella costruzione di una società in salute e coesa;
4. consolidare la rete di istituzioni culturali e delle biblioteche della provincia di Cuneo e rinforzare il tessuto culturale della provincia di Cuneo nell'intento di creare relazioni tra i diversi soggetti operanti in questo ambito.

Il bando garantirà il sostegno a progetti online e offline finalizzati all'individuazione di prodotti, servizi, azioni e programmi, dedicati a nuove dinamiche di coinvolgimento/ampliamento dell'offerta culturale, integrati da una programmazione minima di almeno 6 appuntamenti/anno (non necessariamente distribuiti su 12 mesi), finalizzati a favorire

l'integrazione sociale e culturale, a favore del seguente pubblico specifico:

- Famiglie residenti con bambini (a titolo esemplificativo e non esaustivo, i destinatari della strategia potranno essere nuclei famigliari comuni, famiglie di origine straniera, famiglie con bisogni speciali, famiglie fragili, famiglie con disabilità ecc.)

Il budget complessivamente disponibile è pari a 240.000 euro, indicativamente così distribuito:

- MISURA 1, interventi rivolti a biblioteche: risorse disponibili 120.000 €. Il contributo richiesto per ogni progetto presentato dovrà essere massimo di 20.000,00 €.
- MISURA 2, interventi rivolti a musei e istituzioni culturali: risorse disponibili 120.000 €. Il contributo richiesto per ogni progetto presentato dovrà essere massimo di 20.000,00 €.

Sono ammissibili interventi localizzati nella provincia di Cuneo e dovrà essere garantito un cofinanziamento obbligatorio pari al 20%.

Scadenza

30 giugno 2020.

6. Fondazione Cassa di Risparmio di Biella - Bando Emergenza Covid 19 area Biellese "Ripartiamo Insieme"

La Fondazione Cassa di Risparmio di Biella in collaborazione con Biverbanca S.p.a. - Gruppo Cassa di Risparmio di Asti promuove il bando dedicato a Welfare e territorio con riferimento all'ambito sociale.

Il bando è destinato agli Enti pubblici (Enti locali territoriali, Enti o istituzioni pubbliche), Enti del Terzo settore (ODV organizzazione di Volontariato, APS Associazioni Promozione Sociale, ONLUS, Fondazioni, Organizzazioni Non Governative, Cooperative sociali, Comitati, Istituzioni religiose, Enti ecclesiastici delle confessioni religiose, Enti filantropici, Società di mutuo soccorso, Associazioni senza scopo di lucro ed altri Enti costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività a supporto di categorie sociali particolarmente esposte nell'emergenza sanitaria (anziani, minori, persone sole e fragili, famiglie coinvolte etc.). Sono incentivate, ove possibile, reti tra soggetti del terzo settore ed enti pubblici. Gli enti che partecipano al bando devono aver sede nel territorio della Provincia di Biella e/o

realizzare progetti nel territorio provinciale.

Il bando intende rispondere in particolare ai bisogni di sostegno di alcune categorie fragili (minori e anziani in primis), che si sono trovate senza supporto a causa della chiusura dei servizi ordinari (scuole, centri diurni, servizi ricreativi), e delle comunità locali per rafforzarne la coesione sociale e lo sviluppo economico. Il bando intende sostenere una serie di azioni volte al miglioramento della condizione di vita dei soggetti che vivranno con maggiore difficoltà la ripresa delle attività nella fase 2 ed in particolare:

- sostegno alla famiglia attraverso interventi a favore della conciliabilità tra lavoro ed esigenze familiari;
- realizzazione di nuove reti volte ad arricchire il sistema, integrando, ottimizzando e ri-orientando l'utilizzo delle risorse e dei servizi presenti a sostegno del territorio e del suo sviluppo;
- facilitazione dei processi di consolidamento tra le reti sociali già attive e di accompagnamento a operatori e volontari che operano nei centri di aggregazione già presenti del territorio;
- sviluppo dell'empowerment dei soggetti destinatari del bando con azioni volte alla responsabilizzazione, valorizzazione e rafforzamento del loro ruolo nella società;
- rafforzamento di azioni innovative e coordinate in grado di rendere maggiormente efficaci gli interventi attivati per fare fronte alla fase emergenziale;
- attivazione e potenziamento di programmi che rafforzino la coesione sociale, le reti di prossimità e lo sviluppo economico delle comunità locali, con particolare riferimento alle zone più marginali e svantaggiate;
- promozione di percorsi inclusivi che favoriscano l'inserimento sociale di persone in situazione di svantaggio che si trovino in particolari difficoltà determinate dalla "distanza sociale" imposta dalle norme di contenimento Covid19.

Tutte le azioni previste nelle progettualità presentate dovranno attenersi rigorosamente a tutti i provvedimenti relativi all'emergenza Coronavirus emanati dal governo, dai ministeri, dal dipartimento della protezione civile, dalle regioni e dall'Anci e da quanto previsto dal Protocollo condiviso tra Governo e parti sociali. I progetti presentati dovranno essere attivati a partire dall'avvio fase 2 e dovranno essere ultimati entro la fine dell'anno.

Gli importi erogati devono essere finalizzati a finanziare gli interventi in materia di

contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da covid-19. Il contributo erogabile per ogni singola richiesta presentata, ad insindacabile giudizio di Fondazione Cassa di Risparmio di Biella con il sostegno di Biverbanca S.p.a. - Gruppo Cassa di Risparmio di Asti sarà ricompreso tra i € 15.000,00 e € 50.000,00.

Scadenza

Le domande dovranno essere presentate tassativamente entro e non oltre le ore 16:00 del **29 maggio 2020**.

eConsulenza News

A cura di
Gabriella Bigatti

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

europrogettazione@econsulenza.eu
info@econsulenza.com

Informativa sul trattamento dei Dati Personali ai sensi del regolamento europeo GDPR 679/2016.

Spettabile destinatario, il suo indirizzo si trova nella nostra mailing list ed è stato utilizzato finora per inviare le informazioni riguardanti i bandi e i programmi europei e i finanziamenti locali. Ai sensi del Regolamento Europeo 679/2016, eConsulenza la informa che i suoi dati personali verranno utilizzati unicamente per i propri scopi di natura informativa. I dati da noi acquisiti in ragione dell'attività svolta, saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza. I dati personali sono trattati con strumenti anche automatizzati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. Codesta impresa eConsulenza di Gabriella Bigatti garantisce la massima riservatezza dei dati da voi comunicati; gli stessi saranno trattati in ottemperanza alle normative vigenti.

Qualora riceveste la presente newsletter per errore e non ne siate destinatari, la preghiamo di comunicarcene notizia via e-mail, di astenervi dal consultarla e di cancellare il messaggio dal vostro sistema informatico. L'interessato può esercitare i propri diritti di soggetto interessato dandone comunicazione all'indirizzo e-mail info@econsulenza.com inserendo la parola "CANCELLAMI" nell'oggetto dell'e-mail. Costituisce comportamento contrario ai principi del Regolamento Europeo 679/2016 trattenere il presente materiale, diffonderne il contenuto, inviarlo ad altri soggetti, copiarlo in tutto od in parte, utilizzarlo da parte di soggetti diversi dal destinatario. Le informazioni contenute in questa newsletter sono riservate ed uso esclusivo di eConsulenza. eConsulenza non si assume alcuna responsabilità per eventuali intercettazioni, modifiche o danneggiamenti del presente documento.

Ogni ulteriore informazione relativa alla Privacy Policy adotta da eConsulenza è consultabile al sito: www.econsulenza.eu.

eConsulenza